



**Relazione sulla gestione 2021
dell'Amministratore Unico**

redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile
e dell'art. 28 comma 8 let. C del vigente Statuto

Sommario

Premessa	3
1. Andamento e risultato della gestione	3
1.1 Riclassificazione del Conto Economico	5
1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale	6
1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale	7
1.4 Indicatori non finanziari	11
1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali	12
1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività	15
1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione	16
1.8 Adozione di strumenti di governo societario	17
2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile	17
2.1 Attività di ricerca e di sviluppo	17
2.2 Rapporti con gli Enti controllanti	17
2.3 Partecipazioni in altre società	18
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione	18
2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari	19
2.6 Sedi secondarie	19
3. Attività di direzione e coordinamento	19

Premessa

La proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2021 di Net-Spring S.r.l. (di seguito anche Società) viene presentata all'approvazione dei Soci entro il termine ordinario di 120 giorni decorrenti dalla chiusura dell'esercizio, nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tale emergenza, che è tuttora in corso, ha imposto l'adozione di una serie di misure di sicurezza che hanno reso necessario il ricorso al c.d. "lavoro agile" per alcuni dei lavoratori e per buona parte dell'esercizio 2021 e per i primi mesi del 2022; alla data di redazione della presente Relazione la Società sta ancora attuando le suddette misure.

1. Andamento e risultato della gestione

Anche nell'esercizio appena concluso la Società ha soddisfatto, e tuttora soddisfa, tutti i requisiti previsti dall'art. 5 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e dall'art. 16 del D.lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), per poter essere legittimamente considerata una società "in house", che può beneficiare di affidamenti diretti da parte degli Enti locali soci.

La Società continua ad essere partecipata esclusivamente da Enti locali, opera prevalentemente con i soci ed è soggetta al "controllo analogo" da parte degli stessi, cioè allo stesso controllo che i soci svolgono sui propri Servizi interni, realizzando così un modello di organizzazione meramente interno, qualificabile in termini di delegazione interorganica.

Lo Statuto sociale è conforme alla disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016.

L'art. 28, comma 8 del vigente Statuto prevede che *"Al fine di consentire ai soci di esercitare sulla società un controllo analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri Servizi interni, l'Amministratore Unico è tenuto a: [...] c) inviare la proposta di bilancio d'esercizio, corredata dei relativi allegati, ivi compresa anche la relazione sulla gestione, alle amministrazioni pubbliche socie almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea."*

L'esercizio 2021 di NetSpring S.r.l. è stato caratterizzato principalmente dallo svolgimento delle seguenti attività/progetti:

- a) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Grosseto;
- b) realizzazione controllo accessi nelle sedi della Provincia di Grosseto tramite termoscanner per il controllo della temperatura, della mascherina e del green pass;
- c) realizzazione controllo accessi al Comune di Magliano in Toscana tramite videocitofono e termoscanner per il controllo della temperatura e della mascherina;
- d) estensione del sistema di videosorveglianza dell'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere;
- e) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Scansano – cofinanziato dalla Regione Toscana;
- f) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Manciano – cofinanziato dalla Regione Toscana;
- g) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Monte Argentario – cofinanziato dalla Regione Toscana;

- h) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Capalbio – cofinanziato dalla Regione Toscana;
- i) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Gavorrano – cofinanziato dalla Regione Toscana;
- j) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Roccastrada – cofinanziato dalla Regione Toscana;
- k) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Follonica – cofinanziato dalla Regione Toscana;
- l) estensione impianto di videosorveglianza del Comune di Isola del Giglio;
- m) estensione e revisione impianto di videosorveglianza della discarica di “Cannicci – Civitella 2000”, Comune di Civitella Paganico.

Oltre alle attività suddette, nel corso dell’esercizio 2021 sono state svolte le attività strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti locali-soci, quali:

- assistenza informatica alla Provincia Grosseto;
- attività strumentali inerenti ai sistemi informativi del centro servizi per l’innovazione e il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto;
- gestione, estensione e consolidamento della RTPA;
- supporto allo sviluppo software e assistenza sistemistica al SED del Comune di Grosseto;
- supporto all’ufficio statistica del Comune di Grosseto;
- supporto al settore edilizia del Comune di Grosseto;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Grosseto;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Follonica;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Castiglione della Pescaia;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza dell’Unione dei Comuni delle Colline Metallifere;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Roccastrada;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Isola del Giglio;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Magliano in Toscana;
- assistenza e manutenzione all’infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Monte Argentario;
- assistenza, manutenzione ed evoluzione della rete wireless del Comune di Grosseto.

Da un punto di vista operativo, riteniamo che anche l’esercizio 2021, così come gli esercizi precedenti, sia stato caratterizzato da un alto livello di qualità e quantità delle prestazioni erogate agli Enti locali soci.

La Società continua ad essere soggetta alle disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 in materia di anticorruzione e trasparenza. L’incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) continua ad essere affidato al dipendente Marco Montemerani e nella sezione “Società trasparente” del sito internet aziendale sono pubblicate tutte le informazioni richieste dalla

normativa vigente, ivi compresa la relazione redatta dal RPCT ai sensi dell'art. 1, comma 14 della citata Legge 190/2012.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Società, partendo dai quali dovranno essere adottate le decisioni necessarie per consolidare e rendere ancor più efficiente l'operato della stessa, con particolare attenzione alla *soddisfazione delle esigenze dei soci*, e con l'obiettivo di erogare prestazioni caratterizzate da prezzi più bassi di quelli medi di mercato e da livelli di qualità sempre elevati.

1.1 Riclassificazione del Conto Economico

Si riporta di seguito il Conto Economico della Società al 31/12/2021 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione dei risultati economici vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in euro):

Conto Economico rielaborato secondo il criterio funzionale

CONTTO ECONOMICO		2021	2020	Diff.	%
+	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.448.112	1.649.668	-201.556	-12,2
+	variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0	-
+	variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	-
+	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
+	altri ricavi e proventi	25.554	8.483	17.071	201,2
Valore della produzione		1.473.666	1.658.151	-184.485	-11,1
-	costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-119.916	-111.135	-8.781	7,9
+/-	variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0	0	-
-	costi per servizi	-668.241	-823.765	155.524	-18,9
-	costi per godimento di beni di terzi	-8.238	-4.240	-3.998	94,3
Margine di contribuzione (Mdc)		677.271	719.011	-41.740	-5,8
-	costi per il personale	-645.356	-692.244	46.888	-6,8
-	oneri diversi di gestione	-7.163	-13.953	6.790	-48,7
Margine operativo lordo (MOL)		24.752	12.814	11.938	93,2
-	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-674	-972	298	-30,7
-	ammortamenti immobilizzazioni materiali	-1.973	-3.171	1.198	-37,8
-	accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	-
Reddito operativo		22.105	8.671	13.434	154,9
+	proventi finanziari	2.827	2.849	-22	-0,8
-	oneri finanziari	-23	0	-23	-
+	rivalutazioni	0	0	0	-
-	svalutazioni	0	0	0	-
+	proventi straordinari	0	0	0	-
-	oneri straordinari	0	0	0	-
Risultato ante imposte		24.909	11.520	13.389	116,2
+/-	imposte correnti, anticipate e differite	-12.607	-10.164	-2.443	24,0
Risultato netto		12.302	1.356	10.946	807,2

Si evidenzia una diminuzione del valore della produzione 2021 dell'11,1% rispetto all'esercizio precedente, che è stata controbilanciata da una riduzione dei costi per servizi (-18,9%), dei costi del personale (-6,8%) e degli oneri diversi di gestione (-48,7%).

Relazione sulla gestione 2021

I costi per l'acquisto di materie prime e materiali di consumo e i costi per il godimento di beni di terzi sono invece aumentati rispetto all'esercizio precedente (rispettivamente +7,9% e + 94,3% rispetto al 2020).

Anche l'IRAP a carico dell'esercizio 2021 risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, facendo così arrivare il carico fiscale complessivo a carico dell'esercizio ad un +24% rispetto al 2020.

1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2021 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione del patrimonio vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in euro):

Stato Patrimoniale rielaborato secondo il criterio funzionale

STATO PATRIMONIALE		2021	2020	Diff.	%
+ magazzino		0	0	0	-
+ clienti		414.757	272.904	141.853	52,0
+ altre attività correnti		19.726	37.241	-17.515	-47,0
- fornitori		-83.659	-139.386	55.727	-40,0
- altre passività correnti		-219.573	-227.318	7.745	-3,4
+/- erario c/iva		7.851	2.883	4.968	172,3
Capitale circolante netto (A)		139.102	-53.676	192.778	-359,2
+ Immobilizzazioni immateriali		5.977	6.652	-675	-10,1
+ Immobilizzazioni materiali nette		2.883	4.856	-1.973	-40,6
+ Immobilizzazioni finanziarie		1.391	1.391	0	-
Totale attività immobilizzate (B)		10.251	12.899	-2.648	-20,5
- fondo TFR		-249.948	-270.567	20.619	-7,6
- fondi per rischi ed oneri		0	0	0	-
Totale fondi (C)		-249.948	-270.567	20.619	-7,6
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)		-100.595	-311.344	210.749	-67,7
+ liquidità immediate gestione extracaratteristica		0	0	0	-
+ altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica		0	0	0	-
+ passività gestione extracaratteristica		0	0	0	-
Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)		0	0	0	-
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)		-100.595	-311.344	210.749	-67,7
+ indebitamento corrente		0	0	0	-
+ indebitamento a medio/lungo termine		0	0	0	-
+ IVA c/rimborso		0	0	0	-
+ prestiti dei soci		0	0	0	-
Totale mezzi di terzi		0	0	0	-
- liquidità		-338.597	-537.041	198.444	-37,0
Posizione finanziaria netta (E)		-338.597	-537.041	198.444	-37,0
+ capitale sociale		110.400	110.400	0	-
- versamenti dei soci ancora dovuti		0	0	0	-
+ riserve		115.300	113.941	1.359	1,2
+/- risultato economico netto		12.302	1.356	10.946	807,2
Totale mezzi propri (F)		238.002	225.697	12.305	5,5
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)		-100.595	-311.344	210.749	-67,7

Dai dati sopra riportati emerge che al 31/12/2021, rispetto all'esercizio precedente:

- il "capitale circolante netto" (differenza tra le attività correnti e le passività correnti), che misura la capacità del *management* di gestire l'attività operativa corrente d'impresa, è nettamente

aumentato rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto dell'incremento dei crediti verso clienti e della riduzione dei debiti verso i fornitori; tali incrementi hanno tuttavia determinato una riduzione della liquidità aziendale, che è passata da 537.041 euro alla fine del 2020 a 338.597 euro alla fine 2021 (-37%);

- il valore del "capitale investito netto" è migliorato rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per effetto del miglioramento del capitale circolante netto e per la riduzione del fondo trattamento fine rapporto (dovuta agli utilizzi di tale fondo nel corso dell'anno);
- permane una situazione di assenza di indebitamento a medio-lungo termine.

1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D.lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", prevede l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'obbligo per gli amministratori di informare l'Assemblea circa gli esiti della verifica nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La Società effettua già da diversi anni la valutazione del rischio di crisi aziendale attraverso il costante monitoraggio del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e la determinazione a preventivo e consuntivo di specifici indicatori.

In particolare, viene monitorato che:

- i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, in modo da garantire l'equilibrio economico;
- i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sempre sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con gli istituti di credito, i fornitori ed il personale, in tal modo garantendo l'equilibrio finanziario.

Gli indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, di seguito riportati, vengono calcolati a preventivo – in sede di predisposizione del documento programmatico triennale previsto dall'art. 28, comma 8, let. a) del vigente Statuto – e a consuntivo – in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Nonostante che la Società non si sia mai trovata nel corso degli ultimi anni in situazioni di "crisi", come definita dall'art. 2, let. c) del D.lgs. 155/2017 ⁽¹⁾, o in situazione di "insolvenza", come definita dall'art. 5 del R.D. 267/1942 ⁽²⁾, nel corso della gestione l'organo amministrativo ha comunque monitorato costantemente la situazione, in modo da poter adottare senza indugio i provvedimenti eventualmente necessari, così come previsto dall'art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016 (al fine di prevenire l'aggravamento dell'eventuale crisi, per correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso l'adozione di un idoneo piano di risanamento).

L'attività di monitoraggio svolta risulta conforme anche alle recenti disposizioni introdotte dal D.lgs. 14/2019 (il c.d. "Codice della crisi e dell'insolvenza) e particolarmente efficace per verificare costantemente gli effetti negativi indotti dall'emergenza pandemica da diffusione del virus Covid-19; a tale riguardo, si conferma che la pandemia non generato effetti negativi sull'equilibrio economico e finanziario della Società.

⁽¹⁾ intesa come probabilità di futura insolvenza.

⁽²⁾ Lo stato d'insolvenza si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Di seguito vengono riportati gli indici di struttura, finanziari ed economici, ritenuti più significativi ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale, calcolati facendo riferimento ai dati del bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e a quello precedente.

Indici di struttura

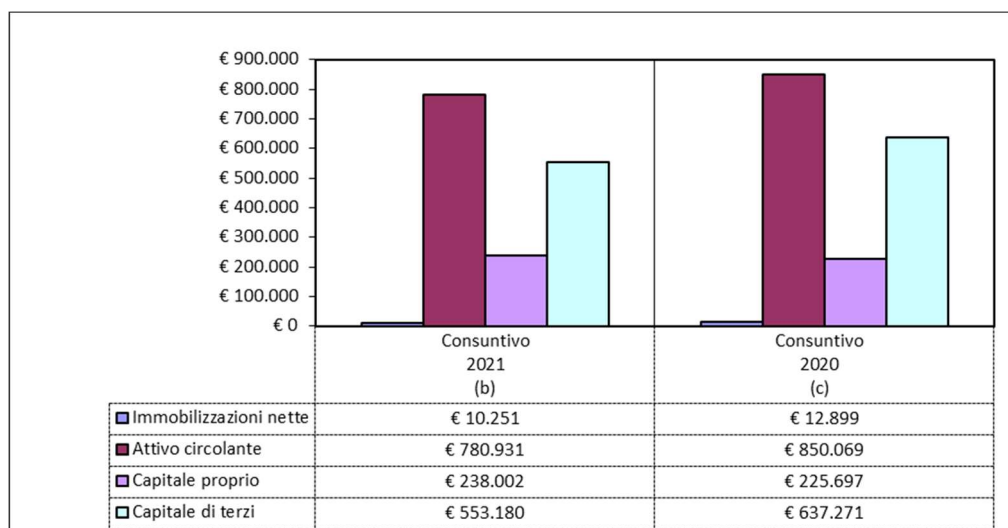
Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI STRUTTURA	Previsione 2021 (a)	Consuntivo 2021 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2020 (c)	Diff. (b) - (c)
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	1,11%	1,30%	0,18%	1,49%	-0,20%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	98,89%	98,70%	-0,18%	98,51%	0,20%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	25,72%	30,08%	4,36%	26,15%	3,93%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	74,28%	69,92%	-4,36%	73,85%	-3,93%

Il peso delle immobilizzazioni risulta leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente a causa della mancanza di nuovi investimenti significativi e per effetto del processo di ammortamento di quelli realizzati in anni precedenti; a fronte di tale riduzione, risulta incrementato, della stessa percentuale, il peso dell'attivo circolante.

Il peso del capitale proprio rispetto al capitale di terzi ha subito un aumento del 3,93% a causa della riduzione dei debiti verso fornitori e dell'aumento del patrimonio netto (per effetto del riporto a nuovo dell'utile netto del 2020).

Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione negli ultimi due esercizi delle varie componenti dello stato patrimoniale:



Indici finanziari

Gli indici finanziari consentono di individuare possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

Relazione sulla gestione 2021

INDICI FINANZIARI	Previsione 2021 (a)	Consuntivo 2021 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2020 (c)	Diff. (b) - (c)
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	325.149	139.102	-186.047	-53.676	192.778
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	525.918	477.699	-48.219	483.365	-5.666
Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette)	217.880	227.751	9.871	212.798	14.953

Il “capitale circolante netto” e il “margine di tesoreria” indicano la capacità dell’impresa di fronteggiare senza particolari difficoltà le obbligazioni a breve termine; in una situazione ottimale tali indici assumono valori positivi.

Come si può osservare dai dati sopra riportati, sia il “capitale circolante netto” che il “margine di tesoreria” nel 2021 hanno assunto valori nettamente positivi, per effetto dell’incremento dei crediti verso clienti e della riduzione dei debiti verso fornitori.

Il “margine di struttura”, invece, indica la capacità della Società di far fronte ai propri investimenti con il capitale proprio, senza ricorrere all’indebitamento; è in genere opportuno che tale indice assuma, come nel caso di specie, un valore positivo (comunque non negativo per importi eccessivi). In questo caso, l’indice è in leggera crescita rispetto all’esercizio precedente.

Il grafico seguente evidenzia l’evoluzione negli ultimi due esercizi dei principali indici finanziari:



Sebbene la situazione finanziaria della Società continui ad essere positiva, sarà comunque necessario, anche in futuro, continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti, così com’è avvenuto nell’esercizio appena concluso, in modo da assicurare a NetSpring un solido equilibrio finanziario.

In particolare, la Società dovrà continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi dei crediti verso clienti, cioè gli Enti locali soci; infatti, anche se nel 2021 è stata confermata la solidità finanziaria della Società, a causa della pandemia da Covid-19 nei prossimi mesi gli Enti locali potrebbero trovarsi in una situazione finanziaria complessa, da cui potrebbero sorgere per Netspring delle difficoltà ad incassare i propri crediti.

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell'impresa di produrre reddito; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'	Previsione 2021 (a)	Consuntivo 2021 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2020 (c)	Diff. (b) - (c)
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	15.845	24.752	8.907	12.814	11.938
E.B.I.T. (reddito operativo)	12.813	22.105	9.292	8.671	13.434
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	1,45%	2,79%	1,35%	1,00%	1,79%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	0,90%	5,17%	4,27%	0,60%	4,57%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	0,77%	1,53%	0,75%	0,53%	1,00%
Peso dei "costi operativi indiretti" sul totale "costi della produzione"	13,28%	6,72%	-6,56%	5,99%	0,73%

L'E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

L'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

Il R.O.I. (*return on investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Il R.O.E. (*return on equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

Il R.O.S. (*return on sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Tutti gli indici sopra descritti hanno raggiunto al 31/12/2021 valori positivi.

Il risultato economico ante imposte risulta superiore a quello dell'esercizio precedente (24.909 euro nel 2021, contro 11.520 euro nel 2020); ciò è dovuto principalmente al fatto che nel corso del 2021 è stato svincolata una parte del fondo rischi che era stato costituito a fronte di crediti tributari che erano stati ritenuti di dubbia esigibilità, che invece sono stati incassati. Anche il risultato economico netto 2021 risulta superiore a quello del 2020 (12.302 euro nel 2021, contro 1.356 euro nel 2020).

I risultati economici raggiunti confermano ancora una volta che la Società, coerentemente con la sua missione di "società strumentale" a supporto degli Enti locali soci, continua a perseguire una politica di forte contenimento dei margini di profitto su ciascuna commessa, che le consente di offrire ai soci prestazioni qualitativamente elevate a prezzi molto competitivi.

Infine, da segnalare che nell'esercizio 2021 i costi generali e di funzionamento si sono attestati ad un livello leggermente superiore a quello raggiunto nel 2020 (6,72% contro il 5,99% dell'esercizio precedente). Si tratta comunque di un'incidenza contenuta.

1.4 Indicatori non finanziari

Gli indicatori non finanziari sono dati quantitativi, normalmente di natura non monetaria, in grado di spiegare i principali fattori che potranno influenzare la futura situazione aziendale.

Nel caso di NetSpring, nel corso del tempo ha assunto particolare importanza il processo di allargamento della compagine societaria, avviato con la deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007, che oggi risulta completato; infatti, essendo la Società tenuta a operare prevalentemente con i soci e, conseguentemente, non avendo la possibilità di acquisire commesse da soggetti diversi da questi ultimi, se non in misura marginale e comunque inferiore al 20% del fatturato complessivo, il regolare sviluppo del processo di allargamento della compagine societaria ha rappresentato un presupposto imprescindibile per ampliare il numero dei potenziali committenti.

Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale di NetSpring continua ad essere composta nel modo seguente:

Ente	% di partecipazione	valore nominale della partecipazione
Comune di Campagnatico	1,00%	1.104,00
Comune di Capalbio	1,00%	1.104,00
Comune di Castiglione della Pescaia	1,00%	1.104,00
Comune di Cinigiano	1,00%	1.104,00
Comune di Civitella Paganico	1,00%	1.104,00
Comune di Follonica	1,00%	1.104,00
Comune di Gavorrano	1,00%	1.104,00
Comune di Grosseto	21,00%	23.184,00
Comune di Isola del Giglio	1,00%	1.104,00
Comune di Magliano in Toscana	1,00%	1.104,00
Comune di Manciano	1,00%	1.104,00
Comune di Massa Marittima	1,00%	1.104,00
Comune di Monte Argentario	1,00%	1.104,00
Comune di Monterotondo Marittimo	1,00%	1.104,00
Comune di Montieri	1,00%	1.104,00
Comune di Orbetello	1,00%	1.104,00
Comune di Pitigliano	1,00%	1.104,00
Comune di Roccastrada	1,00%	1.104,00
Comune di Scansano	1,00%	1.104,00
Comune di Scarlino	1,00%	1.104,00
Comune di Sorano	1,00%	1.104,00

Relazione sulla gestione 2021

Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Colline del Fiora	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	1,00%	1.104,00
Provincia di Grosseto	56,00%	61.824,00
Totale	100,00%	110.400,00

Particolare importanza assumono oggi anche le prospettive legate alla volontà dei soci di continuare ad avvalersi della Società per lo svolgimento delle tradizionali funzioni affidate e la possibilità di affidare a NetSpring, quale organismo “in house”, anche l'erogazione di altre prestazioni complementari a quelle già svolte, in modo da ottenere economie di scala e recuperi di efficienza.

Si evidenzia che l'art. 24, comma 1, del D.lgs. 175/2016 ha imposto alle Amministrazioni pubbliche di effettuare entro il 30/09/2017 una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate in quanto non riconducibili ad una delle categorie previste all'art. 4, non soddisfacenti i requisiti di cui all'art. 5 o ricadenti in una delle ipotesi previste all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto. NetSpring ha superato questa verifica ed è stata ritenuta da tutte le Amministrazioni pubbliche socie strettamente necessaria al perseguimento delle loro finalità istituzionali.

Inoltre, l'art. 20 del decreto citato stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni a cadenza annuale; in particolare, al comma 2 di tale articolo è stabilito che devono essere inserite in un piano di razionalizzazione le partecipazioni in società che:

- a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del decreto;
- b) sono prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- e) abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (ad eccezione delle società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale).

NetSpring soddisfa tutti i parametri previsti dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 in quanto rientra a pieno nelle categorie previste all'art. 4, è amministrata da un Amministratore Unico, ha proprio personale dipendente, svolge un'attività che non è né analoga, né simile a quella svolta da altre società pubbliche presenti sul territorio grossetano, ha conseguito nell'ultimo triennio un fatturato medio superiore ad 1 milione di euro e, infine, ha chiuso gli ultimi cinque esercizi sempre con un risultato economico positivo.

Infine, si ricorda che in data 21/02/2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha disposto l'iscrizione della Provincia di Grosseto e degli altri soci di NetSpring nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori, di cui all'articolo 192, comma 1 del D.lgs. 50/2016 (Fascicolo 55/2018).

1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali

Si riporta nella tabella seguente la situazione degli addetti della Società al 31/12/2021:

Relazione sulla gestione 2021

Dipendenti	Livello	Tipo contratto	Qualifica	Titolo di Studio
Ferri Sara	Q	Tempo Indeterminato	Direttore Tecnico	Laurea
Baldini Sonia	5	Tempo determinato	Operatore di data entry e di digitalizzazione delle pratiche edilizie	Diploma scuola superiore
Claudio Masia	1	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Dessi Antonella	3	Tempo Indeterminato	Impiegata amministrativa	Laurea
Dragoni Enrico	1	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Fabrizi Massimiliano	2*	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Laurea
Lavorati Tonino	2	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Laurea
Marchetti Valentina	3	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi	Laurea
Minucci Roberta	3	Tempo Indeterminato	Tecnico Statistico	Laurea
Montemerani Marco	1	Tempo Indeterminato	Affari Generali Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali	Diploma scuola superiore
Nigro Sergio	3	Tempo Indeterminato	Impiegato amministrativo	Laurea
Sorella Marianna	2**	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico	Laurea
Montefalchesi Aurora	5	Tempo determinato	Operatore di data entry e di digitalizzazione delle pratiche edilizie	Diploma scuola superiore
Vigetti Aldo	-	Distacco da Provincia	Tecnico Informatico	Laurea
Brandi Francesco	4***	Tempo determinato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Cappuccini Andrea	4	Tempo determinato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore
Citterio Luca	4	Tempo determinato	Tecnico Informatico	Diploma scuola superiore

* Dimissioni volontarie – ultimo giorno lavorativo 31/01/2021

** Dimissioni volontarie – ultimo giorno lavorativo 31/01/2021

*** Dimissioni volontarie – ultimo giorno lavorativo 10/12/2021

Si segnala, per completezza, che:

- in data 13/01/2021 la Società ha ricevuto le dimissioni volontarie della dipendente Marianna Sorella, impiegato a tempo indeterminato dal 2009 con mansioni di analista programmatore sistemi software applicativi e di base al livello 2 del C.C.N.L Commercio;
- in data 14/01/2021 la Società ha ricevuto le dimissioni volontarie del dipendente Massimiliano Fabrizi, impiegato a tempo indeterminato dal 2009 con mansioni di analista programmatore sistemi software applicativi e di base al livello 2 del C.C.N.L Commercio;
- in data 04/11/2021 la Società ha ricevuto le dimissioni volontarie del dipendente Francesco Brandi, con mansioni di tecnico addetto allo svolgimento di attività di assistenza informatica, all'installazione, configurazione e manutenzione di infrastrutture di rete e di videosorveglianza con inquadramento al livello 4 del C.C.N.L Commercio.

A seguito di tali dimissioni, si è reso necessario riorganizzare la distribuzione di alcuni compiti e mansioni all'interno della Società al fine di continuare l'ottimale erogazione dei servizi funzionale ad un

efficace perseguimento delle finalità sociali e un sempre più elevato grado di soddisfacimento delle esigenze dei Soci; a tale fine:

- è stata effettuata l'assunzione di due nuovi dipendenti tecnici addetti allo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione e manutenzione di infrastrutture di rete e sistemi di videosorveglianza con inquadramento al livello 4 del C.C.N.L Commercio;
- è stato effettuato l'affidamento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di sistemista junior;
- è stato attivato un tirocinio formativo retribuito extra curriculare per lo svolgimento di attività inerenti al profilo di sistemista junior.

Nell'esercizio appena concluso è stata inoltre effettuata una selezione pubblica finalizzata alla copertura, a tempo determinato, di un posto di "Tecnico addetto allo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione, configurazione e manutenzione di infrastrutture di rete e di videosorveglianza", posizione economica 2° livello C.C.N.L. Commercio.

L'art. 1, comma 10-novies del D.L. 162/2019 (c.d. "Decreto milleproroghe 2020"), che ha modificato l'art. 25 del D.lgs. 175/2016, ha introdotto nuovamente l'obbligo di ricognizione del personale in servizio e di segnalazione delle eventuali eccedenze da parte delle società in controllo pubblico. La ricognizione deve essere effettuata entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Non è stato riproposto il divieto per le società di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo i nominativi dall'elenco degli esuberanti. Anche per l'annualità 2021, così come accaduto anche nell'esercizio precedente, la Società non ha dichiarato esuberanti.

Si riporta nella seguente tabella la situazione degli incarichi professionali in essere al 31/12/2021:

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Ambito incarico</i>	<i>Profilo</i>	<i>Scadenza</i>
<i>Galletti</i>	<i>Mauro</i>	<i>Consulente Controllo Gest.</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2021</i>
<i>Manetti</i>	<i>Alessandro</i>	<i>Consulente Societario</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2021</i>
<i>Cassisa</i>	<i>Stefania</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2021</i>
<i>Trotta</i>	<i>Michela</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2021</i>
<i>De Bellis</i>	<i>Paola</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2021*</i>
<i>Schembri</i>	<i>Giampaolo</i>	<i>Consulente Societario</i>	<i>Avvocato</i>	<i>30/09/2021</i>
<i>De Luca</i>	<i>Benedetta</i>	<i>DPO e consulente privacy</i>	<i>Avvocato</i>	<i>16/09/2021</i>
<i>Giacobbe</i>	<i>Luca</i>	<i>DPO e consulente privacy</i>	<i>Avvocato</i>	<i>15/09/2024</i>
<i>Citterio</i>	<i>Luca</i>	<i>Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione, configurazione e manutenzione infrastrutture di rete e di videosorveglianza</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>30/10/2021</i>
<i>Cappuccini</i>	<i>Andrea</i>	<i>Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione,</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>25/07/2021</i>

Relazione sulla gestione 2021

		<i>configurazione e manutenzione infrastrutture di rete e di videosorveglianza</i>		
<i>Amoribello</i>	<i>Raffaele</i>	<i>Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività inerenti il profilo di sistemista junior</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>08/03/2021</i>
<i>Ferri</i>	<i>Fernando</i>	<i>Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività inerenti il profilo di sistemista junior</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>31/12/2021</i>

* In data 24/05/2021 la società ha ricevuto dalla collaboratrice comunicazione di dimissioni volontarie con effetto immediato.

1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività

Nella seguente tabella sono descritti i principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società:

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Livello del rischio per la Società
Rischio operativo	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi.	Medio non sono stati rilevati casi di perdite derivanti da inefficienza, mentre appare concreto il rischio derivante da dipendenza da risorse umane "chiave" e dal loro eventuale allontanamento, sia in termini di perdita di professionalità fondamentali che di possibile divulgazione di informazioni strategiche
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dall'innovazione tecnologica.	Medio è stato rilevato un rischio derivante dalla possibile obsolescenza della rete informatica a banda larga che la Società ha realizzato e, più in generale, dalla necessità di mantenere aggiornate ed al passo con i tempi le soluzioni tecnologiche offerte
Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	Medio i clienti della Società sono solo Enti locali, cioè soggetti che notoriamente adempiono sempre alle proprie obbligazioni, anche se con tempi spesso non in linea con gli accordi contrattuali. Tuttavia, gli effetti negativi indotti dalla pandemia da Covid-19 portano a ritenere che

Relazione sulla gestione 2021

		attualmente il rischio si mantenga allo stesso livello dell'anno precedente
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	Medio a causa dei vincoli imposti agli Enti locali per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica vi è la possibilità che i corrispettivi dovuti alla Società vengano pagati oltre i tempi contrattualmente stabiliti; tale rischio aumenta in prossimità della fine dell'esercizio. Gli effetti negativi indotti dalla pandemia da Covid-19 portano a ritenere che il rischio si mantenga allo stesso livello dell'anno precedente
Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e quelle di sicurezza sul lavoro).	Basso la partecipazione al capitale di soci pubblici ha imposto l'adozione di modelli organizzativi fortemente orientati al rispetto delle normative vigenti
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Basso
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza della situazione di difficoltà manifestatasi in capo ad una delle sue entità.	Medio operando prevalentemente con gli Enti locali soci e non potendo diversificare la tipologia di clientela, se non solo marginalmente, vi è il rischio che eventuali situazioni di difficoltà finanziaria dei soci si ripercuotano negativamente sull'equilibrio finanziario della Società. Gli effetti negativi indotti dalla pandemia da Covid-19 portano a ritenere che attualmente il rischio sia allo stesso livello dell'anno precedente

1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione

La diffusione del virus Covid-19 per il momento non ha generato effetti negativi sull'equilibrio economico e finanziario della Società. Tuttavia, la situazione economica generale porta a ritenere necessario che l'organo amministrativo effettui un monitoraggio costante della situazione ed assuma tutte le iniziative che si dovessero rendere necessarie, segnalando senza indugio ai soci eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario che si dovessero generare nella gestione.

1.8 Adozione di strumenti di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. 175/2016, si attesta che la Società nel corso dell'esercizio in commento non ha adottato:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza;
- un ufficio di controllo interno;
- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa.

La mancata adozione dei suddetti strumenti è da attribuire alle ridotte dimensioni dell'impresa e agli scarsi effetti della stessa sulla concorrenza, tenuto conto che anche nell'esercizio 2021 NetSpring ha svolto solo attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche socie.

2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile

Si riportano nei paragrafi successivi le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice civile.

2.1 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

2.2 Rapporti con gli Enti controllanti

Nel corso dell'anno la Società è stata soggetta, come di consueto, al "controllo analogo" da parte degli Enti locali soci, mediante l'utilizzo degli strumenti di controllo *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* previsti dal vigente Statuto e dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci.

In particolare, il "controllo analogo" si è concretizzato, fra l'altro, nello svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione da parte della Società del documento programmatico 2021-2023, approvato dall'Assemblea del 24/06/2021;
- limitazione dell'attività decisoria dell'Amministratore Unico, mediante la previsione statutaria dell'obbligo di richiesta da parte dello stesso al "Comitato di Controllo analogo" di un parere preventivo su tutte le proposte di decisione a carattere strategico;
- esercizio dei diritti d'informazione previsti dal vigente Statuto.

Inoltre, la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2021 predisposta dall'Amministratore Unico, di cui questa relazione costituisce un allegato, è stata inviata a tutti i soci per una preventiva approvazione da

parte dei rispettivi organi deliberanti prima che la stessa sia sottoposta all'approvazione dell'Assemblea della Società.

2.3 Partecipazioni in altre società

Conformemente al divieto stabilito dall'art. 4, comma 5 del D.lgs. 175/2016, nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha detenuto, acquistato o alienato alcuna partecipazione in altre società.

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari si rinvia a quanto già evidenziato nel paragrafo 1.7.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, si evidenzia che la struttura ha raggiunto un buon livello di efficienza operativa e gestionale, che consentirà in futuro di continuare a adempiere con diligenza e professionalità agli obblighi previsti nelle convenzioni in essere con i soci.

Nel biennio 2020-2021 la Società ha registrato le dimissioni volontarie di quattro dipendenti a tempo indeterminato e un dipendente a tempo determinato: si tratta di un tasso di turnover molto elevato per un'azienda con 15 dipendenti, che ha generato una pesante perdita di valore del capitale umano, considerando soprattutto la specializzazione professionale necessaria e non facilmente reperibile nel mercato del lavoro, come purtroppo emerso dai risultati dei bandi pubblici espletati dalla Società, alcuni dei quali conclusi con assenza di candidati idonei.

La capacità organizzativa e gestionale del management aziendale nell'applicare i nuovi e più adeguati modelli organizzativi ha dimostrato solidità riuscendo a trovare soluzioni idonee per gestire tale grave contingenza senza arrecare ritardi e/o disservizi agli enti soci.

Sono stati attivati contratti a termine (due dipendenti a tempo determinato, un consulente a partita IVA e un tirocinante) al fine di favorire un processo di screening, della durata di sei mesi circa, sia per testare le effettive abilità dei lavoratori che per verificarne le attitudini umane al lavoro di squadra e le necessarie attenzioni e responsabilità nei confronti del ruolo di servizio pubblico che l'azienda svolge; dato l'esito positivo delle singole valutazioni i contratti sono stati tutti prorogati per il tempo massimo previsto nei relativi bandi di selezione. Questa tipologia di approccio ha consentito di superare la criticità contingente e, grazie alle politiche di investimento in formazione professionale on-the-job tramite affiancamento con il personale senior di NetSpring, di specializzare giovani lavoratori, con la soddisfazione di constatare che tutti i dipendenti sono residenti nella nostra provincia ed il pensiero che i soldi dei cittadini possano contribuire, oltre che a fornire in modo ottimale i servizi di cui siamo incaricati, anche a creare lavoro in Maremma. La precarietà della tipologia di contratti del nuovo personale della Società risulta però comportare un rischio poiché, grazie alla professionalità acquisita, è capitato che i dipendenti abbiano ricevuto o possano in futuro ricevere offerte migliorative dal mercato privato.

L'obiettivo nel corso del biennio 2022-2023 è quindi quello di ricostituire un gruppo tecnico solido e, nei limiti del ragionevole, non eccessivamente soggetto a richiami esterni, integrando personale qualificato e a tempo indeterminato; in particolare, reintegrando da un minimo di tre ad un massimo di quattro dipendenti con profilo tecnico informatico a tempo indeterminato. Occorre inoltre valutare il prossimo pensionamento del dipendente della Provincia di Grosseto, il tecnico informatico Dott. Aldo Vigetti, distaccato presso NetSpring dal 2010 che andrà adeguatamente affiancato in previsione della sua sostituzione.

La Società intende potenziare le politiche di fidelizzazione del personale, continuando con la politica di incentivazione e premiazione della produttività ma anche promuovendo l'opportunità di crescita e di sviluppo in concomitanza con l'acquisizione di nuova esperienza e capacità nel proprio lavoro.

Anche nel prossimo futuro la Società continuerà a perseguire l'obiettivo di forte specializzazione delle professionalità già acquisite, utilizzando di più e meglio gli strumenti di formazione tecnologica e consulenziale e continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso la stipula con i committenti di convenzioni pluriennali che permetteranno di abbattere i costi amministrativi e di ottenere prezzi più competitivi in sede di acquisizione di beni e servizi necessari all'erogazione delle prestazioni richieste dai soci.

2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e degli assegni bancari; in particolare, nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci, e non ha rilasciato garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie rilasciate) o ottenuto garanzie (pegni, ipoteche, fideiussioni, avalli e altre garanzie ottenute).

2.6 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie; la sede legale ed operativa è in via Latina, 5 a Grosseto.

3. Attività di direzione e coordinamento

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile e, da parte di tutti i soci, al "controllo analogo" a quello che gli stessi esercitano nei confronti dei propri Servizi interni.

Si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (Rendiconto finanziario 2020) della Provincia di Grosseto, come desumibili dalla deliberazione del Consiglio provinciale di Grosseto n. 11 del 04/08/2020:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2020			56.748.441,32
Riscossioni	7.675.053,49	42.428.778,42	50.103.831,91
Pagamenti	13.716.285,39	25.038.365,71	38.754.651,10
Fondo di cassa al 31/12/2021			68.097.622,13
Residui attivi			
	30.077.281,01	7.777.424,40	37.854.705,41
Residui passivi			
	31.438.671,56	16.629.226,14	48.067.897,70
Fondo pluriennale vincolato (spese correnti)			3.043.099,50

Relazione sulla gestione 2021

Fondo pluriennale vincolato (spese in conto capitale)	4.499.667,02
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2020	50.341.663,32
Parte accantonata	23.045.986,19
Parte vincolata	20.240.544,40
Parte destinata agli investimenti	5.302.284,18
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2020	1.752.848,55

L'organo amministrativo rimane a disposizione dei soci per qualsiasi ulteriore chiarimento sui risultati raggiunti nell'esercizio 2021 e sulle prospettive per il 2022.

Grosseto, 26 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Carlo Ricci